

ACCORDO ATTUATIVO

per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro nell'ambito del Protocollo d'intesa Inail - OPNI - ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE IMPRESE, stipulato in data 27 luglio 2019

tra

la Direzione centrale Prevenzione dell'Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro,

con sede in Roma, cap. 00144 - piazzale Pastore n.6, legalmente rappresentata dal
Direttore centrale ing. Ester Rotoli

e

OPNI - ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE IMPRESE

con sede legale in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, nella persona del Coordinatore
Nazionale Rocco Antonio Grieci

di seguito dette anche "le parti".

PREMESSO CHE

- Con il Protocollo d'intesa sottoscritto il 27 luglio 2019, Inail e OPNI - ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE IMPRESE hanno definito, all'articolo 3, obiettivi, ambiti e modalità delle iniziative volte alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla diffusione della cultura della sicurezza, da realizzare congiuntamente, nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;
- al predetto Protocollo d'intesa, con le premesse ivi contenute, si fa rinvio per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo attuativo;
- la pianificazione e la gestione delle rispettive attività operative necessarie all'attuazione dei progetti contenuti nel Documento programmatico, approvato nell'ambito del predetto Protocollo d'intesa, devono rientrare nella programmazione economico-finanziaria delle parti.



CONSIDERATO CHE

- Le finalità previste dall'articolo 2 del Protocollo d'intesa sono perseguite attraverso la costituzione di un Comitato di coordinamento, composto da due referenti per ciascuna parte, il quale ha elaborato il documento programmatico, contenente i piani semestrali e annuali per la programmazione delle attività dei progetti da realizzare;
- la Direzione centrale prevenzione ha approvato il Documento programmatico relativo alle attività da realizzare;
- nell'ambito del predetto documento di programmazione, che rappresenta il contesto di riferimento in cui nascono le iniziative oggetto del presente accordo attuativo, si ritiene condivisibile il seguente progetto:
 - "Informazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dei quadri sindacali delle RSU, nonché dei rappresentanti degli imprenditori" in sigla: "**Fabbrica sicura**";
- al fine di regolare i rapporti di collaborazione tra le parti, nello sviluppo delle attività congiunte, si rende necessaria la stipula di uno specifico accordo attuativo, come previsto dall'articolo 6 del Protocollo d'intesa;
- alla base del presente Accordo attuativo è stata definita una divisione paritaria di compiti, responsabilità ed impegni finanziari, come riportato nell'allegata scheda descrittiva del progetto da realizzare (allegati 1 e 2), che costituisce parte integrante del presente atto;
- nell'ipotesi che nello sviluppo progettuale di cui all'allegato 1, si renda necessario il ricorso a terze parti, per l'acquisto di beni e servizi, la selezione deve avvenire attraverso procedure di evidenza pubblica, secondo la normativa vigente in materia.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

FINALITA'

Le parti, con il presente accordo attuativo, intendono sviluppare la più ampia collaborazione finalizzata allo sviluppo di interventi diretti a rafforzare il sistema della prevenzione, attraverso la realizzazione dei piani operativi delineati nel documento programmatico approvato nell'ambito del Protocollo d'intesa.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti, riconoscendo la validità di quanto espresso dal Comitato di coordinamento, costituito in esecuzione a quanto stabilito con il Protocollo d'intesa citato in epigrafe,



si impegnano a realizzare il seguente progetto, illustrato in dettaglio nell'allegato 1 del presente accordo attuativo: Progetto "Fabbrica sicura"

ARTICOLO 3

FUNZIONE DI GESTIONE

Il Comitato di coordinamento mantiene le funzioni di coordinamento, previste dal Protocollo d'intesa anche per il presente accordo.

Al fine di monitorare l'andamento del progetto, il Comitato di coordinamento dovrà essere convocato anche da una sola delle parti con una frequenza almeno trimestrale o, all'occorrenza, qualora sia reso necessario da particolari circostanze.

ARTICOLO 4

IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti, in funzione delle specifiche competenze e disponibilità, si impegnano a:

- mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali ed a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali e dei piani operativi, in una logica di paritaria partecipazione e di ampia ricaduta dei risultati perseguiti in termini di numero di destinatari raggiunti direttamente o indirettamente, nel comparto di interesse;
- mettere a disposizione le risorse economico-finanziarie necessarie per la realizzazione della specifica attività progettuale secondo il dettaglio di cui al Preventivo economico finanziario - allegato 2.

ARTICOLO 5

ASPETTI ECONOMICI

Gli aspetti economici sono illustrati dettagliatamente nel prospetto di analisi preventiva dei costi di cui all'allegato 2 Preventivo economico-finanziario; sono regolati in base alla rendicontazione semestrale dei costi sostenuti singolarmente dalle parti e secondo il criterio della compartecipazione paritaria delle risorse complessive: economiche, finanziarie, strumentali e professionali.

ARTICOLO 6

PROPRIETA' INTELLETTUALE

Per quanto non diversamente disciplinato, si applicano le disposizioni di cui all'art.6 del Protocollo d'intesa sottoscritto da Inail e OPNI - ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE IMPRESE, stipulato in data 27 luglio 2019.

ARTICOLO 7

TUTELA DELL'IMMAGINE

Le parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare i rispettivi loghi saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo attuativo.

Ciascuna delle parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

L'utilizzazione del logo delle due parti, straordinaria e/o estranea all'azione corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'articolo 2 del presente accordo attuativo, richiederà il consenso della Parte interessata.

ARTICOLO 8

TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016 e dal d.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018 n. 101.

Le parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione del progetto di collaborazione.

ARTICOLO 9

RECESSO

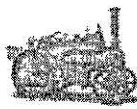
Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo attuativo, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

ARTICOLO 10

DURATA

Il presente Accordo attuativo, entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione e decade automaticamente al termine di scadenza del Protocollo d'intesa. Le attività progettuali con esso sottoscritte possono essere espletate entro il 26 luglio 2022.

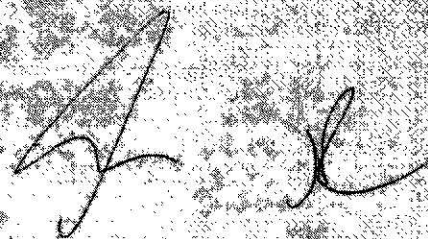




**Progetto
"FABBRICA
SICURA"**



**SAFETY
FIRST**



1. TITOLO DEL PROGETTO

“FABBRICA SICURA”

2. PROPONENTE

OPNI – ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE IMPRESE costituita
dall’organizzazione datoriale FOR.ITALY e dall’organizzazione sindacale UGL

3. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Promozione ed informazione



4. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto mira a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto intende promuovere la sicurezza sul lavoro coinvolgendo lavoratori e titolari nell'individuazione dei cosiddetti "near miss".

Per Near Miss, si intendono tutti gli eventi che avrebbero potuto causare danno alle persone, ma per condizioni favorevoli o casuali, non li hanno prodotti.

La funzione dello studio dei near miss è la prevenzione di potenziali disastri.

I near miss avvengono a causa di:

- Fattori legati all'organizzazione aziendale misure di sicurezza non idonee, verifiche e analisi carenti o inadeguate;
- Fattori causali legati alla gestione manageriale comunicazioni relative ai pericoli fornite in maniera poco efficace, la mancanza di sorveglianza;
- Fattori legati a cause di natura immediata come l'errore umano, improvvisi malfunzionamenti delle attrezzature.

I near miss definiscono il rischio del contesto lavorativo per questa ragione è fondamentale farne tesoro dall'esperienza negativa e imparare dai propri errori; fanno in modo da individuare azioni correttive più funzionali ed adeguate.

Il progetto consiste nel coinvolgere i lavoratori nella raccolta di suggerimenti, mezzi, azioni che possano favorire il rispetto della sicurezza sul lavoro e la prevenzione di incidenti tramite le segnalazioni dei near miss.



Il progetto prevede il lancio di una specifica campagna di coinvolgimento dei lavoratori per l'individuazione di near miss e tramite i suggerimenti dei lavoratori stessi prevenire eventuali incidenti.

In aggiunta, tramite il marketing sociale si utilizzano i principi e le strategie di marketing per incidere sulle decisioni di un target di riferimento, col fine di modificare volontariamente uno specifico atteggiamento per ottenere benefici specifici alla società.

Fasi:

- Mappatura delle pratiche di sicurezza sul lavoro perseguite dalle imprese coinvolte nel progetto e presentazione alle stesse dei near miss come strumento di riduzione dei rischi. Svolgimento di seminari in modalità FAD.
- Selezione dei principali near miss e raccolte delle proposte da parte delle imprese partecipanti al progetto.
- Presentazione delle idee selezionate e promozione tramite social.
- Presentazione dei risultati raggiunti durante un convegno in **FAD** in cui sarà presentato il **calendario** e un'apposita **APP**.

Obiettivi:

- Conoscere i corretti comportamenti da tenere nei luoghi e negli ambienti di lavoro;
- Promuovere una diffusa cultura di prevenzione ai rischi grazie all'analisi dei near miss in modo che ognuno sappia rispondere in modo adeguato;
- Stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili
- Essere capace di iniziative, di decisioni e di scelte ragionevoli;



-
- Sviluppare l'abitudine ad anticipare le possibili conseguenze delle proprie e altrui azioni o di eventi ambientali;
 - Apportare un cambiamento di azione e di comportamento in modo tale i lavoratori abbiano una maggiore conoscenza del problema e delle sue conseguenze, inducendo il maggior numero di persone ad adottare abitudini più sane e favorendo comportamenti più salubri;
 - Favorire un mutamento di valori e opinioni profondamente radicati rispetto ad alcuni temi o situazioni (ad esempio l'opinione che l'anzianità e l'esperienza lavorativa, e quindi la lunga consuetudine a svolgere una determinata mansione, riducano la pericolosità di una data azione rischiosa).

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER RAGGIUNGERE FINALITÀ E OBIETTIVI

Per il raggiungimento della finalità progettuale e degli obiettivi previsti le attività previste saranno:

Analisi delle attività:

1. Mappatura delle pratiche di sicurezza sul lavoro adottate dalle imprese coinvolte nel progetto;
2. Elaborazione e redazione di un rapporto di sintesi;
3. Analisi dei near miss presentati dai lavoratori



Attività seminariale con la partecipazione degli attori coinvolti nel progetto:

1. Svolgimento seminari in FAD;
2. Promozione a mezzo social dei vari near miss;
3. Consegna Calendario;
4. Presentazione APP;
5. E-book con raccolta delle segnalazioni, consigli e interventi dei relatori;
6. Riassunti dei convegni svolti;
7. Promozione dell'iniziativa tramite testimonial d'eccezione con creazione SPOT

Articolazione e fasi:

Il progetto si svilupperà in **3 edizioni** con una suddivisione su base territoriale, si prevede quindi di procedere con:

- NORD
- CENTRO
- SUD

Sarà previsto un numero di partecipanti per ogni edizione pari a 30 per un totale quindi di 90 partecipanti.

6. SETTORI PRODUTTIVI INTERESSATI



Non si esclude nessun settore produttivo anzi è preferibile l'eterogeneità perché permetterà di raccogliere segnalazioni tra loro differenti per accrescere la percezione del rischio in diversi ambiti.

7. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Lavoratori ed imprese di ogni settore produttivo.

8. RISULTATI ATTESI

A conclusione del progetto e a seguito dell'attività seminariale, sarà realizzato un calendario con near miss mensile (foto o illustrazione per sensibilizzare sull'argomento) e proposta un'APP.

I destinatari saranno lavoratori ed imprese di vari settori produttrici, l'eterogeneità dei quali garantirà esempi tra loro diversi.

Tramite le segnalazioni dei near miss si possono identificare le misure più adeguate alla valutazione dei rischi in modo che siano efficaci e che possano evitare il ripetersi di tali eventi; la stessa analisi, può anche identificare i pericoli che si sono concretizzati in tempi successivi rispetto all'analisi per la valutazione dei rischi.

9. COINVOLGIMENTO ULTERIORI PARTNER



Per la realizzazione del progetto è previsto il coinvolgimento di varie imprese appartenenti a diversi settori per dare la possibilità di pensare alla sicurezza sui luoghi di lavoro come un'esigenza trasversale che riguarda tutti.

10. PIANO DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE RISULTATI

Il piano di comunicazione sarà così articolato:

- Promozione sui social
- Promozione sui siti web delle parti coinvolte
- Consegna calendari
- Promozione APP
- Promozione dell'iniziativa tramite testimonial
- E-book che raccoglie le segnalazioni delle imprese e dei lavoratori, consigli e interventi dei relatori

